



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

Relazione illustrativa al Rendiconto 2015:

Il rendiconto della gestione dell'anno 2015 presenta notevoli novità legislative rispetto all'anno precedente sia sotto il profilo normativo che di tecnica contabile. Limitatamente all'anno 2015 il rendiconto di gestione, almeno nella sua forma esteriore resta invariato, pertanto, la sua composizione è ancora fondata sugli ormai noti quattro specifici documenti: il conto del tesoriere, il conto del bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico. Quattro diversi documenti che, nell'insieme, rappresentano rispettivamente la situazione di cassa, finanziaria, patrimoniale ed economica dell' Ente.

Il conto del tesoriere, prodotto dal Credito Siciliano conformemente ai modelli ufficiali disposti dal D.P.R. nr. 194/96, contiene i dati riguardanti i flussi di cassa che si sono sviluppati nel corso dell'anno 2015. Il riepilogo al 31 dicembre pone in evidenza un fondo di cassa pari ad €. 4.157.452,60 in crescita rispetto al medesimo dato dell'anno precedente che presentava un avanzo di cassa di € 3.791.482,65.

Il risultato di amministrazione 2015 è pari ad € 7066.431,06 che decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 843.980,36 e del Fondo rischi spese legali per € 4.500.000,00 si riduce ad 1.722.450,70. L'esercizio 2014 presentava un risultato di amministrazione di € 6.243.948,89 che al netto dei fondi vincolati per € 158.091,62 era pari ad € 6.085.857,27. Si osserva che il recepimento della contabilità armonizzata prevista dal D.lgs. 118/2011 e la conseguente istituzione del FCDE e del Fondo rischi spese legali comporto una riduzione della quota libera dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 di € 4.363.406,57.

Il Conto del Patrimonio', composto da "Attivo" e "Passivo", comprende, per ogni componente, le variazioni attive e passive risultanti sia dal "c/ finanziario" che da "altre cause".

Il totale dell' attivo è pari ad € 8.598.590,84 di cui immobilizzazioni materiali per € 439.969,82, e crediti per € 4.008.168,42 che coincidono con il totale dei residui attivi (All.D1 in delibera riaccertamento ordinario 2015) oltre al Fondo di Cassa di € 4.150,452,60 che corrisponde con il fondo di cassa del Tesoriere.

Il totale del passivo è di € 8.598.590,84, di cui conferimenti per € 438.019,11, debiti per € 44.857,12 che coincidono con il totale dei residui passivi (All. D2 in delibera di riaccertamento ordinario 2015 e consistenza patrimoniale netta pari ad € 8.115.714,61. La consistenza patrimoniale netta al 01/01/2015 di € 6.087.807,98 coincide con la consistenza patrimoniale netta al 31/12/2014.

Il Conto Economico intende trasfondere nella pubblica amministrazione una logica gestionale espressa in termini di costi e ricavi e non solo di entrate e uscite. Il risultato del raffronto tra i proventi e i costi dalla gestione, scaturente da tale documento, è di un utile di esercizio di € 2.027.906,63 che coincide con le variazioni della consistenza del patrimonio netto risultanti dal conto del patrimonio.

PARTE ENTRATA DEL CONTO DEL BILANCIO

I valori più significativi della parte entrata del conto del bilancio, sono rappresentati dalle quote di partecipazione della Città Metropolitana di Catania e dei Comuni consorziati, calcolate in proporzione alla popolazione residente.

Relativamente alla Città Metropolitana di Catania, a fronte di una previsione in bilancio 2015 di € 180.000,00 e di residui attivi conservati di € 360004,13, le riscossioni sono state pari ad € 0,00 sia in competenza che a residui.

Per quanto riguarda i Comuni consorziati, a fronte di una previsione in bilancio 2015 di € 1.020.000,00 e di residui conservati di € 2.944.965,97, le riscossioni sono state pari ad € 134.024,50 in conto competenza e di € 636.640,82 in conto residui.

Gli indicatori di riscossione complessivi dei contributi consortili per l'anno 2015 sono i seguenti:

1 - in conto residui:

| | |
|--|-----------------------|
| residui conservati | € 2.944.965,97 |
| | € 360.004,13 |
| totale residui conservati | € 3.304.970,10 |
| | |
| riscossioni | € 502.616,32 |
| | |
| indicatore di riscossione c/residui | 15,21% |

2 - in conto competenza:

| | |
|---|-----------------------|
| previsione 2015 | € 1.020.000,00 |
| | € 180.000,00 |
| totale previsione 2015 | € 1.200.000,00 |
| | |
| riscossioni c/competenza | € 134.024,50 |
| | |
| indicatore di riscossione c/competenza | 11,17% |

3 – complessivo:

| | |
|---|----------------|
| totale residui conservati | € 3.304.970,10 |
| totale previsioni 2015 | € 1.200.000,00 |
| totale residui+competenza | € 4.504.970,10 |
| | |
| totale riscossioni c/residui | € 502.616,32 |
| totale riscossioni c/competenza | € 134.024,50 |
| totale riscossioni c/residui+c/competenza | € 636.640,82 |
| | |
| indicatore di riscossione c/residui+c/competenza | 14,13% |

Gli indici ottenuti sono bassi, nonostante l'impegno che l'ente ha profuso nel sollecitare i soci al versamento delle quote arretrate sia con semplici solleciti che con procedure legali.

PARTE SPESA DEL CONTO DEL BILANCIO

Spese correnti:

Previsioni di bilancio: € 2.125.773,38

Impegni: € 260.714,87

Spese in conto capitale:

Previsioni di bilancio € 277.026,53

Impegni: € 139.830,64

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMPETENZA

| | |
|---|---------------------|
| (+) riscossioni di competenza | € 207.568,40 |
| (-) pagamenti di competenza | € 428.984,29 |
| (+) residui attivi a fine esercizio della gestione di competenza | € 1.205.814,64 |
| (-) residui passivi a fine esercizio della gestione di competenza | € 44.857,12 |
| AVANZO di amministrazione della competenza | € 939.541,63 |

| | |
|--|---------------------|
| + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | € 603.980,36 |
| - utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti | € 0 |
| + importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | € 240.000,00 |
| TOTALE | € 843.980,36 |

FONDO RISCHI SPESE LEGALI:

Il D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014 al punto 5.2 dell'allegato 4/2 lettera h) prevede che : *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"*.

In sede di accertamento straordinario 2015, dopo aver eseguito una attenta analisi del contenzioso e aver rilevato la complessità dei giudizi in corso, è stato prudentemente accantonato l'importo complessivo di € 4.500.000,00 quale fondo rischi spese legali, che si intende qui riconfermare.

Considerato che la composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 – dopo il riaccertamento ordinario dei residui è la seguente:

| | |
|--|-----------------------|
| Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 - dopo il riaccertamento ordinario dei residui | € 7.066.431,06 |
| <i>Parte accantonata:</i> | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 | € 843.980,36 |
| Fondo rischi spese legali al 31/12/2015 | € 4.500.000,00 |
| <i>Parte vincolata (i)</i> | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | |
| Vincoli formalmente attribuiti all'ente | |
| Altri vincoli da specificare | |
| Totale parte disponibile | € 1.722.450,70 |

Il Dirigente Amministrativo/Finanziario
Avv. Gerardo Farkas

